



PRIMO PIANO

A14, scontro tra due auto: morti una donna e un bimbo di 9 mesi

25.12.2015 - Un bimbo di 9 mesi è morto insieme con la mamma di 27 anni questa mattina in un tamponamento avvenuto intorno alle 9.30 in A14, poco prima del casello di Rimini Sud. Il padre di 32 anni e il fratello di 2 anni sono ricoverati a Cesena e non sarebbero in pericolo di vita. Un altro automobilista di 40 anni è ricoverato a Riccione. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia autostradale di Forlì, l'incidente è avvenuto sulla corsia in direzione Nord tra due auto, una delle quali era ferma nella piazzola di sosta. L'autostrada è rimasta chiusa, con la conseguente formazione di code. Poi il traffico è stato sbloccato, ma circola solo sulla corsia di emergenza. Per chi è in viaggio sulla A14, diretto verso Bologna si consiglia di uscire a Riccione, percorrere la SS16 e rientrare in autostrada a Rimini sud.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Precipitano con l'auto nel canale, muore coppia di anziani Inutile l'intervento dei soccorritori. La polizia sul posto per ricostruire le cause dell'accaduto

24.12.2015 - Stavano viaggiando lungo la via che costeggia il canale Boicelli, quando per cause ancora da chiarire la loro automobile ha sbandato fuori dalla carreggiata ed è precipitata in acqua. Terribile incidente il giorno della vigilia di Natale a Pontelagoscuro, dove una coppia di anziani di 84 e 83 anni ha perso la vita. Inutile purtroppo l'intervento dei soccorritori del 118 e dei vigili del fuoco, che hanno estratto la Fiat Punto ormai quasi completamente inabissata. A chiamare i soccorsi è stato un passante che, dopo aver sentito il suono di uno schianto, è accorso a controllare e ha visto l'automobile appena precipitata in acqua, di fronte al piccolo piazzale del cimitero di Pontelagoscuro. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Bologna hanno recuperato i corpi ormai senza vita dei due coniugi. Difficile al momento ricostruire le cause dell'incidente e gli agenti della polizia di Stato hanno effettuato i rilievi del caso per avviare gli accertamenti. I primi elementi sembrano indicare un errore umano un guasto meccanico, ma non è escluso che il conducente possa essere stato colto da un malore mentre era alla guida.

Fonte della notizia: estense.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali, tre morti sulle strade d'Italia

27.12.2015 - Fine delle festività natalizie drammatica sulle strade d'Italia. Nella mattinata di domenica sono stati almeno tre gli incidenti mortali in auto: all'alba, a Castelvetro Piacentino, un'auto con a bordo tre uomini è uscita di strada e si è ribaltata nell'affrontare una curva, poco prima del ponte sul fiume Po, sfondando e oltrepassando il guard-rail di sicurezza. Nel sinistro - le cui cause sono ancora da accertare - ha perso la vita un uomo di 45 anni, residente a Cremona mentre due uomini, cittadini romeni, sono rimasti gravemente feriti e condotti, in ambulanza, al Pronto Soccorso. Sul posto, oltre ai sanitari del 118 sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale impegnati, ora, a accertare e fare luce sulla dinamica dell'incidente. Un uomo di 26 anni è morto in un incidente avvenuto poco prima delle 22 di ieri a Carpi, nel Modenese. La vittima era a bordo di una Renault Clio che per cause da accertare si è scontrata

con una Volkswagen Golf lungo via Guastalla. Il 26enne è deceduto poco dopo lo schianto. Feriti in modo grave altri due occupanti della prima vettura, di 26 e 28 anni, ricoverati all'Ospedale di Baggiovara. Hanno riportato lesioni più lievi le due persone a bordo della Volkswagen. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale.

Un altro uomo è morto in un incidente alle porte di Cuneo, dove un'automobile è precipitata da un viadotto (conosciuto come il «Ponte Vecchio») sul fiume Stura. A dare l'allarme è stato un passante che ha notato la vettura sulla riva del corso d'acqua. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e gli operatori del servizio 118. Nell'abitacolo c'era un uomo di 42 anni ormai privo di vita. È probabile che l'incidente si sia verificato nella notte.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Lo sciroppo per la tosse è uno sballo: caccia alla nuova droga oltre confine Il viaggio dei ragazzi in Svizzera dove non serve la ricetta del medico

di Andrea Guerra

Milano, 27 dicembre 2015 - Tutti in macchina, musica di sottofondo. Ci vogliono circa tre quarti d'ora per arrivare a Chiasso, uno dei primi avamposti svizzeri oltre il confine nostrano: meno di sessanta chilometri da Milano, una gita di poche ore, andata e ritorno. Giacomo e Luca hanno poco più di vent'anni, uno lavora, l'altro studia. Confine, un occhio ai doganieri, uno allo specchietto retrovisore. Imboccano l'uscita dall'autostrada e si dirigono verso il centro cittadino per entrare in una delle tante farmacie del posto. Uno entra, l'altro aspetta in auto. Giacomo ritorna: «Me ne ha date tre confezioni. Ha voluto 30 euro». Si siede in macchina, esce Luca. Stessa scena, stessa spesa, stesso bottino. Auto in moto, si ritorna verso Milano con 6 confezioni di Makatussin Comp, un normalissimo sciroppo per la tosse che contiene codeina e che, mischiato con la Sprite, sta conquistando soprattutto i più giovani affermandosi, o riaffermandosi, come uno degli sballi «legali» più alla moda. Il risultato è conosciuto in Italia come Sizzurp o meglio ancora come Purple drank. Purple sta per viola, perché gassosa e sciroppo si mischiano nel bicchiere e si ottiene un beverone artigianale di colore violaceo come quello del medicinale. Luca e Giacomo sono solo due dei tanti giovani utilizzatori che hanno scoperto questa nuova droga che viene dagli Usa ed è arrivata in Italia qualche anno fa, ma che ora sta vivendo una nuova primavera. Soprattutto al Nord Italia, soprattutto in Lombardia e ancor più a Milano e nelle città della sua cerchia proprio per la vicinanza con il confine. Il viaggio in Svizzera è diventato quasi una routine: perché, per avere lo sciroppo per la tosse come il Makatussin, in Italia serve una ricetta del medico curante. In Svizzera no: bastano 7 franchi e mezzo, meno di 7 euro. «Noi abbiamo trovato una farmacia che ce ne dà anche più di una confezione, ma vuole anche 10 euro, dipende dalle volte» dicono. «Una confezione contiene una boccetta da 80 ml, noi lo diluiamo con circa un litro di Sprite e ce lo beviamo in 5». Il web è pieno di video che spiegano come «confezionare» il beverone viola. Che era una moda made in Usa propria di vip, di giovani cantanti e attori, soprattutto rapper. Future ha più volte decantato la prometazina e la codeina nelle sue rime. E lo stesso fanno molti artisti nostrani, tra cui il giovanissimo Sfera Ebbasta, rapper di 22 anni che si sta affermando a livello musicale in tutta Italia e che nei suoi video racconta storie di disagio e droga e mostra il Purple drank. Non è una «droga» di massa come la cannabis, altro simbolo legato al mondo musicale; ma che sia comunque un fenomeno giovanile affermato lo attesta il fatto che un gruppo di giovani di una città dell'hinterland, Cinisello Balsamo, ha lanciato un nuovo brand di abbigliamento da strada e che una delle grafiche che compaiono su maglie e felpe mostra proprio una confezione di Makatussin (Maka tra i giovani utilizzatori) accanto a una bottiglia di Sprite e a un bicchiere in cui mixare il tutto. Un simbolo. Un brindisi e via.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Vicenza, fidanzatini investiti fuori dalla discoteca: il conducente era ubriaco
Grave incidente sabato notte in via Vecchia Ferriera, una coppia di giovani è stata investita da un'auto. Il conducente dell'auto era ubriaco. Lei è salva, lui è in rianimazione**

27.12.2015 - La serata in discoteca è finita nel peggiore dei modi per una coppia di giovani vicentini. Erano le 5 di domenica mattina, i due fidanzatini erano appena usciti dal Totem, in via Vecchia Ferriera, quando sono stati investiti da un'auto. Sul posto sono immediatamente intervenuti i sanitari del Suem. Ad avere la peggio il ragazzo, ricoverato al San Bortolo in rianimazione, la giovane sarebbe invece fuori pericolo. Secondo una prima ricostruzione, il conducente dell'auto è risultato positivo all'alcoltest.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Tutti gli incidenti stradali a portata di mouse

Al via un nuovo portale con i dati statistici nazionali, regionali e provinciali con la loro localizzazione sulla rete viaria principale

26.12.2015 - Tutti gli incidenti stradali a portata di mouse. L'AcI lancia un nuovo portale con i dati statistici nazionali, regionali e provinciali con la loro localizzazione sulla rete viaria principale.

Il sito web, liberamente accessibile a tutti, è raggiungibile all'indirizzo www.lis.aci.it ed è possibile effettuare la consultazione dei dati annuali con due tipologie di dati, ovvero i dati statistici degli incidenti stradali consultabili a livello di unità amministrativa (Italia, Regioni, Province); e i focus delle statistiche sulla rete viaria principale, cioè su autostrade (comprese tangenziali, raccordi, diramazioni e trafori), strade di interesse nazionale e tutte le strade regionali e provinciali precedentemente gestite dall'Anas.

"E' dunque possibile effettuare la navigazione su due livelli distinti - spiegano all'AcI - un primo livello "macro" con dati aggregati riferiti a tutti gli incidenti stradali rilevati e un secondo livello, riferito alla Localizzazione, che riguarda invece gli incidenti avvenuti solo su una parte della rete stradale. Le tavole consultabili e corredate di grafici a livello generale sono le seguenti: Incidenti totali, Incidenti mortali, Morti e Feriti; veicoli coinvolti per categoria macro (autovetture, veicoli merci, autobus, ciclomotori, motocicli, biciclette, altro); persone coinvolte per classe di età, sesso ed esito (Morte o Ferite); persone coinvolte per ruolo (conducenti, trasportati, pedoni), classe di età ed esito (Morti o Feriti o Incolumi); Incidenti, Incidenti mortali, Morti e Feriti per Categoria di strada (autostrada, strade extraurbane principali, strade extraurbane secondarie, strade urbane, altro)". Insomma quello svolto dall'Automobile club d'Italia è stato un lavoro accurato e meticoloso che prende in esame la nostra rete stradale identificandone anche i punti considerati più a rischio.

"Nella sezione dedicata alla Localizzazione per ogni chilometro di ciascuna strada presa in esame - proseguono all'AcI - è riportato il numero di Incidenti, Incidenti mortali, Morti e Feriti registrato nell'anno di riferimento e nei due anni precedenti; in relazione solo all'ultimo anno, invece, è riportato il numero di incidenti che coinvolgono veicoli per trasporto merci (VCI) e di quelli che coinvolgono veicoli a due ruote a motore (2R), con una suddivisione del numero di incidenti per tipologia.

Inoltre, per ciascuna strada e solo a livello provinciale, è possibile accedere alle distribuzioni degli incidenti secondo le seguenti variabili: Comune, Mese, Giorno della settimana, Ora, Tipologia del luogo di accadimento dell'incidente, Tipologia incidente.

A corredo dei dati, per ciascuna strada, sono infine calcolati i seguenti indicatori: incidenti per chilometro = incidenti / estesa chilometrica della strada selezionata; indice di mortalità = (morti / incidenti) * 100; indice di gravità = [morti / (morti + feriti)] * 100; rischio di incidente, cioè il rapporto tra incidenti per chilometro in differenti ambiti territoriali; rischio di mortalità, cioè il rapporto tra tassi di mortalità in differenti ambiti territoriali". Indubbiamente è uno strumento utile sia per gli addetti ai lavori sia per i semplici utenti che in questo modo possono rendersi conto in qualsiasi momento e con i dati aggiornati, della gravità del fenomeno dell'incidentalità stradale. Magari può essere anche un incentivo alla maggiore prudenza alla guida e a riflettere sull'importanza del rispetto delle norme del Codice della Strada.

Fonte della notizia: repubblica.it

Un sorriso per Natale, i poliziotti regalano giocattoli ai bambini malati

L'iniziativa è stata promossa dagli agenti della sezione moto montata denominata "Nibbio", appartenenti all'ufficio Prevenzione generale e Soccorso pubblico. Una raccolta fondi destinata ai piccoli pazienti di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale Civico

25.12.2015 - Mercoledì, presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale Civico, si è svolta una iniziativa benefica organizzata da personale volontario della Polizia. L'iniziativa è stata promossa, anche quest'anno, dagli agenti della sezione moto montata denominata "Nibbio", appartenenti all'ufficio Prevenzione generale e Soccorso pubblico che - con il ricavato di una raccolta fondi - hanno acquistato giocattoli ed altro materiale da donare ai bambini. "E' stata una giornata all'insegna della spensieratezza e della gioia - sottolineano dalla Questura -. Un appuntamento irrinunciabile trascorso con i piccoli pazienti del reparto, culminato con la consegna di doni natalizi ad ogni bambino".

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Strage di Natale, un'area verde intitolata alle vittime
Il Comune e la Questura ricordano i tre poliziotti Cracovia: gli assassini devono essere assicurati alla giustizia**

di Giulia Zanello

UDINE 24.12.2015 - «Un gesto di memoria concreta, laddove la memoria è fondamentale anche in organizzazioni come la nostra, a servizio dello Stato democratico e di diritto. La nostra missione conosce momenti tragici come la perdita di onesti servitori dello Stato, vittime del dovere il cui ricordo rimane ancora molto vivo nei nostri cuori». Per questo l'area verde sul rilevato tra il tribunale e via Crispi porta ora il nome dei tre poliziotti che persero la vita in viale Ungheria, nella strage dell'antivigilia di Natale e il "grazie" del questore Claudio Cracovia all'amministrazione comunale è arrivato mercoledì durante la messa celebrata per l'anniversario della Strage di Natale del 1998. Un'area verde per rendere dunque omaggio, luogo di riflessione e spazio in cui Paolo Cragnolino, Giuseppe Guido Zanier e Adriano Ruttar saranno ricordati e onorati, per sempre, per il loro sacrificio. Udine non vuole dimenticare, e non dimentica, quella terribile alba del 23 dicembre di 17 anni fa quando, alle 5.45, si svegliò al boato di una bomba con la triste notizia della perdita di tre ragazzi della Volante che stavano svolgendo il proprio dovere per garantire la sicurezza dei cittadini. Gli anni sono passati ma quella ferita - seppur lenita dal trascorrere del tempo - rimane aperta nel cuore non solo dei familiari e del corpo di Polizia ma della stessa comunità e per questo, su volontà della Questura e di concerto con l'amministrazione comunale e le altre istituzioni, è maturata e si è sviluppata l'idea di intitolare alle vittime dell'attentato questo spazio della città. Il questore Cracovia - a seguito della veglia mattutina, della deposizione dell'omaggio floreale sotto la targa commemorativa di viale Ungheria e della corona di alloro al monumento ai caduti della Polizia in piazzale D'Annunzio - ha voluto sottolineare come il momento commemorativo, nonostante assuma carattere di ufficialità, vuole restituire il sincero sentimento di vicinanza ai familiari. «Siamo qui per affermare l'essenzialità del valore della memoria - sono state le sue parole -, valore fondante in ogni organizzazione e in ogni democrazia che deve assicurare, indipendentemente dal tempo e dal corso della storia, gli assassini di un crimine così efferato». Non è voluto ritornare sui concetti espressi con forza lo scorso anno Cracovia, seppur l'appello alla giustizia rimanga il medesimo, ma porre piuttosto l'accento sul fatto che, al di là delle sentite cerimonie, vi sia un luogo in cui la sacralità e il ricordo delle vittime possano incontrare la gratitudine della cittadinanza. Accanto al questore e agli uomini della Polizia, il prefetto Vittorio Zappalorto, il sindaco Furio Honsell e il suo vice Carlo Giacomello, il presidente del Consiglio provinciale Fabrizio Pitton, il vicepresidente del Consiglio comunale Franco Della Rossa con i comandanti provinciali dei Carabinieri Marco Zearo e della Guardia di Finanza Stefano Commentucci, il comandante della polizia locale Sergio Bedessi, il presidente dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato Giovanni Roselli, il sottotenente dell'Aeronautica Antonio Sabadini, il corpo militare della Croce Rossa Italiana, il cavalier Carlo Zardi per l'Associazione Giovanni Palatucci di Roma e i vigili del fuoco assieme a tanti altri. Abbattere le barriere del tempo e dello spazio con la mente, così da far divenire il passato presente e ripercorrere quei tragici momenti vissuti da tre vittime con il cuore, è il modo giusto per ricordare secondo don Olivo Bottos. «Dobbiamo esserci con la mente e con il cuore - ha osservato -: le istituzioni entrino nel cuore di una città ancora ferita, di questi tre ragazzi e dei

loro familiari e cerchino chiarezza e risposte per cicatrizzare questa ferita che, dopo 17 anni, rimane ancora aperta».

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

Radiazioni per esportazione, norma anti elusione del bollo. Filiera dell'auto: 'Va contro diritto Eu'. I demolitori ringraziano

Una modifica al Codice della strada contenuta nella Legge di stabilità prevede che chi vende un veicolo all'estero non lo possa radiare dal Pra finché non prova che è stato reimmatricolato in un altro Paese. Le associazioni legate alla rottamazione ringraziano (per nome) onorevoli e senatori. I rappresentanti dei venditori denunciano una norma irrazionale che va contro la libera circolazione delle merci. E che spinge chi ha un'auto vecchia a rottamarla

di Claire Bal

24.12.2015 - "Comprovata da idonea documentazione". Queste quattro parole - che con l'approvazione dell'emendamento 50.0.9 alla Legge di stabilità 2016 saranno aggiunte all'articolo 103 del Codice della strada - hanno scatenato un piccolo putiferio nel mondo dell'auto. "Al fine di contrastare l'elusione della tassa automobilistica", l'emendamento prevede che la radiazione di un veicolo per esportazione sarà possibile solo in seguito alla sua reimmatricolazione all'estero: in pratica, per cancellare un'auto dal Pubblico registro automobilistico Pra, e dunque liberarsi dall'obbligo di pagare bollo, assicurazione ed eventuali multe, il proprietario dell'auto venduta dovrà dimostrare che il veicolo esportato è stato reimmatricolato all'estero.

Prima di poter radiare un veicolo per esportazione bisognerà dimostrare che è stato reimmatricolato all'estero. Obiettivo dichiarato, contrastare l'elusione del bollo

Le associazioni degli operatori del settore elegati alla demolizione dei veicoli, che hanno fortemente voluto l'approvazione di questo emendamento, plaudono all'intervento al Governo. "Questa norma porrà una volta per tutte un freno al boom della quota dei veicoli radiati per esportazione che ha superato complessivamente, negli ultimi quattro anni, la cifra di 2 milioni e mezzo e che nasconde anche profili di illegalità", dicono le associazioni di Fise Unire (imprese recupero), Ada (demolitori auto) e Aira (riciclatori auto), che nel comunicato stampa ufficiale ringraziano "in particolare i senatori Stefano Vaccari e Massimo Caleo e gli onorevoli Chiara Braga e Alessandro Bratti". In realtà, dai dati Unrae (nella tabella in fondo alla pagina) le radiazioni negli ultimi anni sono in leggero calo. In ogni caso, secondo le associazioni dei demolitori, finora i veicoli radiati per esportazione potevano "continuare a circolare in Italia, con targa straniera, eludendo il pagamento del bollo. Senza contare che questi veicoli potevano rimanere in territorio italiano, dove vengono cannibalizzati dei pezzi di ricambio, talvolta abbandonati in aree pubbliche con possibile danno per l'ambiente e sottraendo materie prime all'industria nazionale del riciclo e a quella siderurgica". Di parere del tutto opposto la filiera della produzione e vendita delle auto, in particolare delle associazioni Ancma (ciclo e motociclo), Confocommercio, Unrae (rappresentanti case estere), Federauto (concessionari) e Unasca (autoscuole e studi di consulenza automobilistica), che prima dell'approvazione della legge di Stabilità avevano scritto una lettera ai ministri dei trasporti Delrio e dello sviluppo economico Guidi per segnalare l'insensatezza dell'emendamento, che secondo il vice presidente di Confcommercio, Paolo Uggè, "può in realtà inferire un indesiderato ulteriore duro colpo al mercato dei veicoli usati" con "adempimenti burocratici irrazionali e in contrasto con il principio europeo della libera circolazione delle merci".

Pignoloni, Unasca: Chi mai farebbe circolare per l'Europa, in mano a uno sconosciuto, un mezzo intestato a suo nome, in attesa che questo si premuri di fargli avere la prova della reimmatricolazione?

Quella appena approvata dal Governo è "una norma che esiste solo in Italia e che va a colpire soprattutto i meno abbienti, coloro che possiedono una vecchia auto che nessuno vuole comprare o ritirare in Italia", dice Ottorino Pignoloni, segretario nazionale di Unasca Studi. "Sinora questo tipo di veicolo poteva essere venduto all'estero, dove anche i mezzi vecchi hanno mercato. Con la nuova norma, invece, l'italiano dovrebbe mettersi completamente nelle mani di un soggetto straniero, consegnargli la macchina e poi sperare che questo si premuri di fargli avere un documento di reimmatricolazione. Chi mai farebbe circolare per l'Europa, in mano a uno sconosciuto, un mezzo intestato a suo nome? Con la nuova norma, chi vorrà

liberarsi di un vecchio mezzo di scarso valore commerciale finirà per portarlo proprio dai rottamatori". Difficile immaginare che la nuova norma possa realmente contrastare l'elusione del bollo, e in particolare il fenomeno dell'"esterovestizione", cioè quello dei "furbetti" che, per non pagare tassa automobilistica, superbollo e multe, radiano l'auto con una falsa dichiarazione e la reimmatricolano all'estero tramite società di comodo. "Chi effettua questa pratica non avrà nessun impedimento dalla nuova norma, perché non avrà difficoltà a ottenere la certificazione della reimmatricolazione all'estero", spiega Pignoloni, secondo cui anzi la nuova norma, per assurdo, legittimerebbe proprio il comportamento che voleva contrastare.

RADIAZIONI PER ESPORTAZIONE DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA per anzianità**					
anno di radiazione	oltre 10 anni	da 6 a 10 anni	da 2 a 5 anni	da 0 a 1 anno	totale
2005	104.679	140.099	49.385	28.331	322.494
2006	127.005	189.151	71.090	24.754	412.000
2007	179.421	309.188	111.659	35.392	635.660
2008	178.078	292.780	103.132	31.284	605.274
2009	108.198	176.030	69.451	33.469	387.148
2010	133.348	210.460	74.008	30.453	448.269
2011	177.959	209.440	68.088	35.605	491.092
2012	210.774	213.559	94.205	49.659	568.197
2013	241.277	204.810	83.358	41.002	570.447
2014*	196.654	153.864	61.615	23.454	435.587

Fonte della notizia: ilfattoquotidiano.it

Cade per una buca, dirigenti comunali costretti a pagare

24.12.2015 - La Carige assicurazione non risponde per conto del Comune di Savona, Luca Pesce e Chiara Vacca, responsabile e dipendente delle strade cittadine vengono assolti dal giudice di pace dall'accusa di lesioni colpose, ma una volta di fronte al giudice d'appello (Marco Canepa) devono mettere mano al portafoglio (mille euro ciascuno, oltre alle spese legali) per concludere senza un provvedimento penale il contenzioso avviato da una cittadina sessantenne. La delicata ed intricata vicenda prende le mosse da una caduta di M. Z., 60 anni, che in piazza del Popolo, a poca distanza da palazzo Nervi, cade a terra a causa di una buca nell'asfalto e finisce in ospedale con prognosi di venti giorni. «Il medico legale di parte, dottor Borghini, stabilisce quattro punti di invalidità alla mia cliente ed a quel punto chiediamo i danni all'assicurazione del Comune - racconta Lucrezia Novaro, avvocato di fiducia della pensionata - All'assoluto diniego di trattativa la mia cliente, il giorno dopo l'accaduto, denuncia il fatto alla polizia municipale e il buco viene tappato dai cantonieri». Di fronte alla denuncia di M. Z. l'ex pm Chiara Maria Paolucci manda a giudizio davanti al giudice di pace, Grammatico, i due dirigenti comunali (Pesce e Vacca) per lesioni colpose. Il processo finisce con l'assoluzione dei due perché «la buca si trova in un'area di non forte passaggio». Infatti piazza del Popolo si trova nell'estrema periferia cittadina e soprattutto poco frequentata da amministratori cittadini, dirigenti, polizia municipale e organi pubblici che posano controllarne lo stato dell'asfalto. Scatta quindi l'appello di M. Z. contro l'assoluzione dei dirigenti comunali Pesce e Vacca, che senza il supporto dell'amministrazione si ritrovano alla sbarra davanti al giudice Marco Canepa per rispondere di lesioni colpose ai danni della donna caduta a causa della buca. Ed a quel punto, i due assistiti dallo studio Mazzitelli, hanno seguito il consiglio del giudice per una transazione economica a fronte della remissione di querela della parte offesa. E così è stato, ma Luca Pesce e Chiara Vacca hanno dovuto staccare un assegno personale da mille euro ciascuno per mettere fine ad una vicenda che rischiava ripercussioni spiacevoli.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

Albenga: fugge dalla polizia e finisce nel fiume col furgone

di Federica Pelosi

Savona 26.12.2015 - Non si ferma allo "stop" della Stradale, e dopo un inseguimento tra Alassio e Albenga finisce col furgone nel rio Avarenna, nel quartiere ingauno di Vadino. È stato un Natale movimentato, sulle strade del ponente savonese, dove un Doblò ha sfrecciato

all'impazzata pur di non incappare nei controlli delle forze dell'ordine. Tutto ha avuto inizio intorno alle 3 di notte, quando l'andatura incerta del furgoncino che procedeva lungo l'Aurelia è stata notata dagli agenti, che lo hanno inseguito con il lampeggiante nella speranza che si fermasse. Al contrario, il conducente ha schiacciato sull'acceleratore dando vita a un inseguimento per le vie di Albenga: una volta imboccata via Kennedy (una strada senza uscita), l'automobilista è sceso dal mezzo in corsa, che è poi finito nel rio Avarenna, dandosi alla fuga. Complice il buio, l'uomo è riuscito a darsi alla macchia ed è tutt'ora ricercato: all'interno del Doblò, risultato rubato nell'ottobre del 2014 alla ditta TecnoFiamma di Alassio, e con targa di una vettura dell'Alessandrino, i poliziotti hanno ritrovato attrezzi da lavoro (forse da scasso?) e un computer.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Senzatetto ruba un'auto e ci dorme dentro: denunciato

26.12.2015 - Denunciato per furto di un'auto, un senza fissa dimora torinese sessantatreenne che è stato trovato dalla polizia stradale a Rivoli Veronese. L'uomo aveva rubato l'auto, lasciata incustodita con le chiavi inserite a Reggio Emilia e poi aveva iniziato a girovagare sostenendo che l'auto gli serviva come casa, per dormire. La situazione di disagio è stata ora posta all'attenzione dei servizi sociali che si prenderanno cura dell'uomo.

Fonte della notizia: larena.it

Controlli sulle strade: tre denunce per guida in stato d'ebbrezza La festività del Natale è finita con il ritiro della patente e una denuncia penale. Per tre persone è l'esito dei controlli stradali operati dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Forlì nella notte tra venerdì e sabato

26.12.2015 - La festività del Natale è finita con il ritiro della patente e una denuncia penale. Per tre persone è l'esito dei controlli stradali operati dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Forlì nella notte tra venerdì e sabato. I militari, con posti di controllo nelle prima periferia forlivese, hanno sorpreso tre uomini in guida in stato d'ebbrezza, tutti con un valore superiore a 1 (limite di legge 0,5). Per due forlivesi e un meldolese è quindi scattata la denuncia e i provvedimenti accessori sulla patente.

Fonte della notizia: forlityday.it

Commando di 6 rapinatori assalta tir carico di alimenti e sequestra autista: presi Un commando, a bordo di più autovetture, ha bloccato lungo la tangenziale di Catania - svincolo San Giorgio, un autoarticolato carico di generi alimentari che, pochi minuti prima, era uscito da una ditta di trasporti della zona industriale di Catania

24.12.2015 - Ieri sera sei persone sono finite in manette per rapina aggravata e sequestro di persona. Un commando, a bordo di più autovetture ha infatti bloccato lungo la tangenziale di Catania - svincolo San Giorgio, un autoarticolato carico di generi alimentari che, pochi minuti prima, era uscito da una ditta di trasporti della zona Industriale di Catania. Il mezzo rapinato veniva trasferito presso un deposito a Cannizzaro individuato grazie alle localizzazioni satellitari applicate su un'autovettura utilizzata dai rapinatori. Il mezzo pesante era già con i portelloni posteriori aperti e ben quattro soggetti, stavano per effettuare le operazioni di scarico con un sollevatore elettrico. Dentro il tir avevano piazzato un disturbatore elettronico per radiofrequenze, a batteria, poggiato sul cruscotto, comunemente noto come "jammer", in grado di inabilitare i sistemi satellitari antirapina. All'interno del deposito - poi sequestrato - è stata trovata altra merce alimentare, provento di altre rapine ai danni di autotrasportatori. Altri due componenti della banda sono stati bloccati a Giarre, nei pressi dello svincolo autostradale A/18. Avevano sequestrato un dipendente della ditta, conducente dell'autoarticolato, che era stato costretto a salire a bordo della loro auto per essere condotto in una località lontana e rilasciato. I generi alimentari sono stati riconsegnati al legittimo proprietario. E' in fase di

accertamento l'individuazione delle aziende cui è stato rapinato il materiale (generi alimentari, etc.) rinvenuto all'interno del deposito di Cannizzaro, per un valore di almeno 500.000 euro.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Profughi caduti da un carro agricolo a Rezzano: lavoravano in nero nei campi di pomodori

Un agricoltore di Carpaneto è stato denunciato per aver impiegato nella sua azienda 12 richiedenti asilo: li trasportava con un rimorchio sul luogo di lavoro. Il 28 agosto tre stranieri erano caduti dal mezzo rimanendo gravemente feriti

24.12.2015 -La collaborazione tra la polizia stradale, i carabinieri dell'ispettorato del lavoro, la direzione territoriale del lavoro, Inps e Inail ha permesso di chiudere, dopo quattro mesi, le indagini in seguito al grave incidente stradale avvenuto il 28 agosto 2015 a Rezzano di Carpaneto, in cui tre persone erano rimaste gravemente ferite. Poco dopo le 7 del mattino da un rimorchio agricolo pieno di cassette di legno per la raccolta dei pomodori e trainato da un trattore sulla provinciale 14 all'altezza di Rezzano di Carpaneto, erano caduti dieci stranieri, tre dei quali poi erano stati travolti da un furgone che stava arrivando. Uno di questi aveva riportato gravissime lesioni ed era stato trasportato all'ospedale maggiore di Parma. Nell'affrontare una curva il rimorchio si era inclinato facendo cadere sull'asfalto gli stranieri e il carico. La dinamica raccontata da alcuni testimoni non aveva convinto gli agenti della polizia stradale che hanno voluto vederci chiaro. All'arrivo dei poliziotti infatti il rimorchio non c'era più, le cassette di legno erano state buttate in un canale, degli stranieri non feriti non era rimasta nemmeno l'ombra e il conducente si era dileguato, al suo posto il fratello che aveva dichiarato di essere alla guida al momento dell'incidente. Le scrupolose indagini, che hanno rivelato una perfetta sinergia tra forze dell'ordine e enti per la tutela del lavoro, hanno permesso di scoprire quello che era avvenuto realmente. Il titolare di un'azienda agricola di Carpaneto, un 60enne piacentino, dai primi di agosto del 2015 aveva reclutato una decina di richiedenti asilo ospitati in tre strutture del nostro territorio, per far loro raccogliere uva e pomodori nei suoi campi. I ragazzi, provenienti dalla Nigeria e dal Gambia tutti di età compresa tra i 20 e i 30 anni, raggiungevano l'azienda agricola in bicicletta di prima mattina, il 60enne li faceva salire sul rimorchio e li portava a lavorare: 90 centesimi per ogni cassetta riempita di pomodori o 5 euro all'ora se invece raccoglievano l'uva. Tutto senza un normale contratto di lavoro e infrangendo la legge che vieta il lavoro ai richiedenti asilo nei primi sei mesi della permanenza sul territorio in attesa del permesso di soggiorno o della protezione. Ed è proprio durante il trasporto degli stranieri in un campo che era avvenuto l'incidente. Messo alle strette al comando della Stradale di via Castello che il titolare dell'azienda ha raccontato tutto e di essersi allontanato dopo lo scontro, di essere stato coperto dal fratello e di aver voluto depistare le indagini. E' stato quindi denunciato per omissione di soccorso e fuga in seguito a lesioni, inoltre è stato denunciato per aver impiegato 12 lavoratori in nero (due in più rispetto a quanto si pensava all'inizio) e sanzionato con una multa da 62mila euro più altri seimila per evasione. Infine è stato anche denunciato per omessi versamenti contributivi all'Inps e omesse ritenute a carico dei lavoratori.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Task force della polizia. Test antidroga con la saliva Centinaia gli automobilisti fermati ieri sera

di Paola Iandolo

24.12.2015 - Task force della polizia stradale ad Avellino. Una unità mobile dell'Asl è stata istituita ieri nei pressi del tribunale. Il piano straordinario di controlli è stato predisposto dalla questura di Avellino nell'ambito del nuovo programma contro le stragi del sabato sera. In attuazione del protocollo d'intesa siglato dal prefetto Sessa, dal direttore Asl Mario Ferrante, dal direttore del Moscati Giuseppe Rosato e promosso dalla Polizia stradale, per la prima ad Avellino la polizia è scesa in campo con un sistema innovativo antidroga con prelievi della saliva. Centinaia gli automobilisti fermati e segnalati. Cinque patenti ritirate e giovani segnalati perché sorpresi con cocaina e hashish.

Fonte della notizia: ottopagine.it

SALVATAGGI

Incendio in casa nella notte, salvi madre e figlio disabile

E' successo a Cecina. I vigili del fuoco hanno fatto evacuare anche altri due appartamenti

Livorno, 27 dicembre 2015 - E' divampato durante la notte l'incendio in un'abitazione in via Banchi 20, a Cecina, che ha interessato un edificio di due piani all'interno del quale si trovavano madre e figlio disabile. I due inquilini sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco e portati in ospedale dal 118. L'appartamento è stato dichiarato inagibile. Durante le operazioni di spegnimento, a scopo precauzionale, sono stati fatti evacuare anche due appartamenti, da cui si accede da via Susa 61 e 61/B, per un totale di 4 persone.

Fonte della notizia: lanazione.it

Principio d'incendio in appartamento: salva una 80enne

Provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco

26.12.2015 - Uno scaldino acceso, una fiammata e un principio di incendio nell'appartamento. Così ha rischiato di morire una donna di 80 anni, nella notte tra Natale e Santo Stefano, in viale Lunigiana. Fortunatamente i vigili del fuoco sono arrivati in tempo e hanno salvato l'anziana. Successivamente è giunta sul posto anche la polizia.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Salerno la Polizia ritrova bambino di 5 anni

26.12.2015 - Nel corso dei servizi di controllo del territorio, intensificati dal Questore di Salerno in occasione della Festività Natalizie nonché per la presenza in Città di un concomitante numero elevato di turisti per 'evento "Luci D'artista", personale della polizia di stato della Sezione Volanti della Questura Di Salerno, a seguito di segnalazione pervenuta alle ore 21.00 di ieri, 25 dicembre, per lo smarrimento in questo centro storico di un piccolo di anni due, di origine marocchina, sfuggito ai genitori circa 15 minuti prima, nel mentre si trovavano a passeggiare, e segnalato a personale della Guardia di Finanza, che aveva subito diramato le ricerche alle sale operative delle forze di polizia. Immediatamente sono scattate le ricerche del bambino che, dopo circa 20 minuti, anche grazie alla segnalazione di alcuni passanti, veniva ritrovato in via Dei Mercanti, angolo Vicolo della Neve, visibilmente impaurito che, tranquillizzato dagli Agenti che hanno immediatamente contattato i familiari per avvertirli del ritrovamento del loro congiunto.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

Incendio in casa, Cc salvano due donne

Illese anziana e badante rimaste bloccate nell'appartamento

SOVERATO (CATANZARO), 25 DIC - Solo paura ma nessuna conseguenza per una vedova di 86 anni e per la donna che l'assiste, di 57, tratte in salvo dopo che in casa dell'anziana, una stufa elettrica ha preso fuoco per un corto circuito. E' accaduto a Soverato. Il fumo generato dal rogo ha saturato gli ambienti e le due donne, in preda al panico, sono rimaste bloccate per lo spavento. A salvarle l'intervento di due carabinieri che allertati dai vicini hanno sfondato la porta e le hanno soccorse. Sono illese.

Fonte della notizia: ansa.it

Agenti della Municipale soccorrono automobilista in difficoltà

Il pensionato, colto da malore, aveva imboccato una rotatoria in senso contrario. La pattuglia ha bloccato il traffico prima che accadesse il peggio

di Elena Giacchero

24.12.2015 - Colto da malore, un automobilista di 74 anni, residente in provincia, ha imboccato oggi, giovedì 24 dicembre, la rotonda di corso 53° Fanteria, a Biella, in senso contrario e solo la prontezza di riflessi di due agenti della Polizia municipale ha evitato il peggio. E' successo intorno alle 17, quando il pensionato si è sentito male mentre era al volante della sua auto e ha invaso l'opposta corsia di marcia. La pattuglia della Municipale, che transitava in quegli stessi istanti, è immediatamente intervenuta, bloccando il traffico, particolarmente intenso in questa vigilia di festa, e prestando i primi soccorsi all'anziano. Quest'ultimo, soccorso dall'équipe medica del 118, si trova ora ricoverato all'ospedale di Ponderano per gli accertamenti del caso.

Fonte della notizia: newsbiella.it

Una storia di Natale a lieto fine per il cucciolone salvato dagli Agenti della Municipale

di Mara Cacace

24.12.2015 - Gli agenti della Polizia Municipale come angeli del Natale hanno salvato oggi un dolce cagnolone, un cucciolo meticcio, un incrocio con un pastore tedesco adottato da pochi giorni dal canile e allontanatosi da casa tre giorni fa. Il cane era stato notato sulla Strada Provinciale 582 ed immediatamente i Vigili Urbani coadiuvati dalla Polizia Stradale, accorsi sul luogo per evitare che l'animale spaventato potesse provocare incidenti si sono adoperati per avvicinarlo. Il cucciolo, però, spaventato, per scappare si è buttato nel fiume Centa rimanendo, però, aggrovigliato in un grande cespuglio di rovi. A questo punto, essendo impossibile liberarlo senza rimanere feriti e per la sicurezza dell'animale è stato richiesto l'ausilio dei Vigili del Fuoco che sono riusciti a recuperarlo. Portato al comando della Polizia Municipale l'animale è stato assicurato e grazie alle dotazioni in possesso al comando si è riusciti a risalire al legittimo proprietario che lo stava cercando disperatamente da tre giorni. Tutto è bene ciò che finisce bene e fortunatamente il cane potrà passare il Natale a casa al sicuro con i suoi padroni anche se un pensiero proprio in questo giorno speciale va proprio a tutti gli animali meno fortunati, i randagi o i cani in attesa di adozione chiusi in qualche canile aspettando solo una famiglia nella quale essere accolti.

Fonte della notizia: savonanews.it

"Vado a Roma". Anziano in carrozzina elettrica bloccato dopo chilometri

POLLENZA 23.12.2015 - "Devo andare assolutamente a Roma. Mi stanno aspettando. Devo raggiungere la capitale, non posso rimandare". A dirlo agli agenti della polizia municipale un sessantenne che ieri stava percorrendo l'ex statale 77, nel territorio di Pollenza, sulla sua carrozzina elettrica. Ad accorgersi dell'uomo lungo la strada - direzione Macerata-Tolentino, nella frazione di Casette Verdini, vicino al ristorante "Il ritrovo" -, sono stati i vigili urbani pollentini che passavano di lì per effettuare un servizio di controllo. Erano circa le 17 di ieri quando è accaduto. Gli agenti della polizia municipale dopo la scoperta dell'uomo in carrozzina e della meta che stava seguendo hanno immediatamente dato l'allarme, prestando i primi soccorsi. Alla fine hanno saputo che il sessantenne se ne era andato da una struttura sanitaria maceratese, dicendo che avrebbe dovuto raggiungere Roma a tutti i costi. Ecco, allora, che i due vigili urbani di Pollenza hanno fermato il sessantenne che ormai aveva la carrozzina elettrica scarica e lo hanno fatto fermare ai margini della strada. Gli hanno dato una coperta da mettere sopra le gambe essendo ieri sera molto freddo ed insieme hanno atteso l'arrivo del furgone proveniente dalla struttura sanitaria per il ritorno a "casa". I tre sono rimasti in attesa per alcune decine di minuti, tra l'altro in una zona alquanto trafficata in quei momenti della giornata e buia non essendoci i lampioni. Nel corso dell'attesa il traffico ha subito dei rallentamenti. Alla fine il furgone è arrivato e nel giro di pochi minuti l'uomo è stato aiutato a salire a bordo del mezzo. Poco dopo il sessantenne è rientrato nella struttura sano e salvo. Tutto si è risolto nel migliore dei modi. Ma il pericolo corso è stato davvero grande.

PIRATERIA STRADALE

Rubano l'auto di un'associazione e si scontrano con un Ape: denunciati due 16enni È accaduto a Barga la notte della vigilia di Natale: dopo l'incidente sono fuggiti, non prestando soccorso al conducente del motocarro ferito

BARGA 26.12.2015 - È stato un Natale spericolato per due 16enni di Barga, denunciati per furto d'auto, omissione di soccorso e guida senza patente (quest'ultima solo per il conducente). Una bravata che, a conti fatti, costerà 30mila euro alle loro famiglie, mentre a loro varrà una bella lavata di capo e la probabile revoca del patentino per i ciclomotori. Il fatto è avvenuto la notte della vigilia di Natale, poco dopo la mezzanotte. I due giovani si trovano nella piazza del paese, a pochi metri dalla sede del Sacro Cuore, la onlus del gruppo volontari della solidarietà che si occupa delle persone diversamente abili. I due giovani notano la Fiat Panda dell'associazione parcheggiata lì davanti e decidono di dare una svolta "fuorilegge" al loro Natale. Dopo aver recuperato le chiavi dell'auto (dove non è chiaro) salgono a bordo del mezzo, mettono in moto e partono a tutto gas. Forse la loro bravata sarebbe finita lì: un breve giro in macchina senza patente, il gusto del proibito appagato e la Panda rimessa a posto senza che nessuno se ne accorgesse. Peccato che arrivati a un incrocio abbiano preso in pieno un Ape car guidata da un loro coetaneo. Dopo lo scontro i due ragazzi sono scesi dalla Panda e invece di prestare soccorso all'altro ragazzo (che ha riportato un trauma cranico, ma non è in condizioni gravi) se la sono data a gambe, abbandonando il luogo dell'incidente e l'auto rubata. La loro fuga è stata breve: il 16enne alla guida dell'Ape Car li ha riconosciuti (sono tutti ragazzi del posto, appartenenti a famiglie perbene) e ha fornito le loro generalità ai carabinieri. Dopo un paio d'ore i militari si sono presentati alle loro porte di casa. I genitori, che a quell'ora erano già a letto, al massimo aspettavano la visita di Babbo Natale, non certo dei carabinieri in divisa. I militari gli hanno comunicato i reati commessi dai ragazzi, in quel momento chiusi nelle loro camere: tra avvocati, sanzioni e danni ai mezzi, le due famiglie dovranno pagare circa 30mila euro ciascuna.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Cane investito e ucciso, l'automobilista fugge

Incidente in via Emilia Est, l'animale era sfuggito al controllo della proprietaria

Modena, 26 dicembre 2015 - E' bastato che sfuggisse per un istante dal controllo della proprietaria per trovare la morte. Un cane, un meticcio di grossa taglia, è stato investito intorno alle 14 da un'auto lungo in via Emilia Est. L'animale è deceduto sul colpo a causa delle ferite riportate nell'impatto, mentre la vettura che lo ha travolto, una Nissan Qashqai bianca, ha proseguito la sua marcia in direzione di Castelfranco Emilia. L'incidente è avvenuto all'altezza del numero civico 617, poco dopo la sede del 118. Sul posto, su segnalazione di cittadini che avevano assistito all'accaduto, è intervenuta la polizia municipale di Modena. Gli operatori della pattuglia dell'infortunistica stradale hanno accertato che l'animale, un cane a pelo medio di colore grigio, marrone e bianco, era sfuggito al controllo della proprietaria e stava attraversando la via Emilia est. Il conducente della Qashqai, come confermato da alcuni testimoni che hanno parlato di una persona di sesso maschile, dopo l'investimento avrebbe accelerato per allontanarsi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Investito da auto pirata mentre torna a casa in bici, salvo grazie a una guardia giurata

Tornava a casa in bici dopo aver passato la giornata a chiedere l'elemosina davanti al supermercato ma un'auto pirata lo ha investito facendolo finire contro un muretto. È stato trovato in fin di vita da una guardia giurata poco dopo, che ha subito attivato i soccorsi

SAN MICHELE SALENTINO 25.12.2015 – Tornava a casa in bici dopo aver passato la giornata a chiedere l'elemosina davanti al supermercato ma un'auto pirata lo ha investito facendolo finire

contro un muretto. È stato trovato in fin di vita da una guardia giurata poco dopo, che ha subito attivato i soccorsi. Vittima di questo investimento un nigeriano di 31 anni, Sunday Igbinedion, che vive a San Vito dei Normanni dove probabilmente stava tornando dopo aver trascorso la giornata davanti al supermercato Dok di San Michele Salentino. L'incidente si è verificato sulla via per Francavilla all'altezza di una curva, se la caverà in poco più di un mese. Ad accorgersi di quello che era accaduto, come già detto, è stata una guardia particolare giurata dell'istituto di vigilanza Siska durante un giro di pattugliamento del territorio. Ha notato una bicicletta contorta sul lato della carreggiata e ha intuito che si trattava di qualcosa di grave. Poco dopo l'agente si è accorto di un uomo appoggiato su un muretto in un lago di sangue privo di sensi. Intorno non c'era altro se non la sua bicicletta ridotta a un rottame. La strada era più deserta del solito, trattandosi della vigilia di Natale. Sul posto si sono recati i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di San Vito dei Normanni e i colleghi della locale stazione, diretta dal maresciallo Michele Bisazza, che hanno attivato le ricerche del pirata della strada. L'uomo investito è molto conosciuto a San Michele, fino a poco tempo fa faceva il parcheggiatore nei pressi di un ristorante del posto, lo chiamano Domenico, come lui molti uomini di colore macinano chilometri e chilometri in bicicletta per andare a lavorare, nelle campagne o per cercare di racimolare qualche spicciolo davanti alle attività commerciali. Si spostano da un paese all'altro anche di notte, rischiando continuamente la vita. Qualche anno fa, proprio per evitare questo genere di incidenti, l'Acì donò giubbotti catarifrangenti agli ospiti del dormitorio di Brindisi e della Caritas ma non tutti hanno l'abitudine di usarli e molti probabilmente nemmeno ne conoscono l'esistenza.

Fonte della notizia: brindisireport.it

Travolto e ucciso da auto, il pirata si costituisce

BOLZANO VICENTINO 24.12.2105 - ore 13.30 È Luciano Bertato, 40 anni residente a Vicenza, l'uomo travolto e ucciso questa notte in via Marosticana, a Bolzano Vicentino. Secondo una prima ricostruzione il 40enne stava camminando lungo la strada quando è stato investito da una Ford Fiesta guidata da un 29enne di Bolzano Vicentino. Il ragazzo inizialmente non si è fermato, proseguendo la sua corsa, salvo poi tornare sul luogo della tragedia dopo circa mezz'ora accompagnato da un parente. Il 29enne è stato denunciato per omissione di soccorso e fuga; si attende ora l'esito degli esami tossicologici.

ore 9 Il corpo senza di vita di un ragazzo è stato trovato questa notte in via Marosticana, all'altezza della Fonderia Zardo, a Bolzano Vicentino. A dare l'allarme è stata una guardia giurata. Il cadavere si trovava riverso a pancia in giù in mezzo alla strada. Tra le prime ipotesi quella che il giovane, a piedi, possa essere stato travolto da un'auto che poi non si è fermata. In via Marosticana sono intervenuti il Suem e i carabinieri, che hanno avvisato il pm di turno.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

VIOLENZA STRADALE

Raptus di Natale durante la "corsa" ai regali: prende a pugni un automobilista e suo figlio

BRESCIA 24.12.2015 - Rissa durante la corsa ai regali di Natale. In pieno a centro a Brescia uno scooterista ha preso a pugni un automobilista reo di avergli tagliato la strada. Ha prima colpito l'auto e poi i due occupanti della vettura. Vittima della violenza anche il figlio 24enne dell'automobilista che ha rimediato una serie di pugni in faccia ed ha avuto la peggio. «Ho avuto un raptus» ha detto l'automobilista fermato dall'intervento della polizia locale di Brescia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Tragedia di Natale: contromano sull'asse mediano: un morto Quattro i feriti ad Acerra

26.12.2105 - Ha imboccato contromano l'asse mediano dallo svincolo Acerra - Afragola provocando un tragico incidente in cui ha perso la vita anche una persona mentre quattro sono

rimaste ferite. L'impatto contro un veicolo che giungeva in direzione opposta - quella corretta - è stato violentissimo. Per ora non si conoscono i dettagli dell'incidente, non si sa né perché l'auto abbia imboccato contromano la strada a scorrimento veloce che attraversa tutta l'area nord di Napoli. Sul posto una pattuglia dei vigili del fuoco per tirare i corpi dalle lamiere, un'auto della polizia e i mezzi di primo soccorso. Indagano gli inquirenti per capire come e perché l'automobilista abbia sbagliato senso di marcia.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Contromano in autostrada, panico per mezz'ora sulla strada verso il Frejus

26.1.2015 - Un'auto che non è stata identificata ha viaggiato per circa mezz'ora contromano sull'autostrada A32. Una serie di telefonate sono arrivate alla polizia stradale di Susa e a quella di Torino per segnalare la vettura che viaggiava sulla corsia verso il Frejus ma andava in direzione di Torino. Immediatamente sono stati chiusi tutti i caselli di ingresso in autostrada fino a quando l'auto è riuscita a fare inversione e prendere la corretta direzione di marcia.

Fonte della notizia: quotidianopiemontese.it

Choc in autostrada Auto contromano in Valdastico Sud

24.12.2015 - Minuti di terrore nel pomeriggio della vigilia di Natale lungo la Valdastico Sud, nel tratto che va da Noventa ad Albettonne. Una Chevrolet azzurra, attorno alle 16,30, ha imboccato l'autostrada in contromano e ha percorso tutto il tratto nella corsia di sorpasso. Arrivata al casello di Albettonne avrebbe cercato di prendere il casello contromano e poi ha fatto inversione a U tornando verso Noventa. Gli automobilisti in transito hanno segnalato il fatto alla polizia che sta cercando di ricostruire l'inquietante episodio. Solo per un caso non si sono verificati incidenti.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente nel Piacentino, morto 45enne

Auto esce fuori strada prima del ponte sul fiume Po.

PIACENZA, 27 DIC - Incidente mortale, all'alba, a Castelvetro Piacentino. Intorno alle 5.15 un'auto - con a bordo tre uomini - è uscita di strada e si è ribaltata nell'affrontare una curva, poco prima del ponte sul fiume Po, sfondando e oltrepassando il guard-rail di sicurezza. Nel sinistro - le cui cause sono ancora da accertare - ha perso la vita un uomo di 45 anni, residente a Cremona mentre due uomini, due cittadini romeni, sono rimasti gravemente feriti e condotti, in ambulanza, al Pronto Soccorso.

Fonte della notizia: ansa.it

Carpi, schianto fra due auto. Muore un 26enne

Nell'incidente sono rimaste ferite altre quattro persone, due gravi

Modena, 27 dicembre 2015 - Un morto, due feriti in condizioni gravi e altri due che, invece, sarebbero fuori pericolo. Un giovane 26enne ha perso la vita verso le 21 e 30 di ieri nello schianto avvenuto in via Guastalla a Carpi, che ha coinvolto due mezzi. I due feriti gravi hanno rispettivamente 26 e 28 anni e sono ricoverati all'ospedale di Baggiovara. Sul posto è intervenuta la polizia municipale.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente alla vigilia di Natale grave un bambino di cinque mesi

di Marcello Ianni

L'AQUILA 27.12.2015 - A tradirlo molto probabilmente un colpo di sonno. E' stato questo particolare che ha causato nella serata dell'altro ieri un grave incidente stradale lungo il tratto stradale che collega la frazione di Onna con quella di Paganica. Saranno gli agenti della polizia municipale a chiarire l'esatta dinamica dell'incidente avvenuto in via Onna, a poca distanza dal campo sportivo, (tristemente famosa per altri gravi incidenti che si sono verificati negli ultimi tempi) per il quale ora un bimbo di sei mesi è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Una Fiat "Punto" condotta da S.L. Di 25 anni di Tempera è andata a schiantarsi contro un albero. Con lui viaggiava accanto il figlio minore di due anni, mentre sul sedile posteriore viaggiava la moglie, anche lei di 25 anni ed il bimbo di cinque mesi. Nel terribile impatto ad avere la peggio è stato il piccolo che ha riportato un ematoma alla testa. A soccorrere la famiglia, i carabinieri della stazione di Paganica (diretti dal maresciallo Nunzio Gentile) e dopo poco i vigili urbani. Il giovane che era alla guida della macchina nonostante gravemente ferito ad una mano, è subito sceso dalla macchina completamente distrutta per portare soccorsi ai familiari. Sul posto sono intervenuti anche i medici del 118. Illesa la moglie e l'altro minore. Dopo le prime cure del caso, i medici del pronto soccorso pediatrico dell'ospedale hanno deciso di trasferire ieri mattina il piccolo di sei mesi in eliambulanza all'ospedale pediatrico specializzato di Roma, Bambino Gesù per ricevere le cure specialistiche. I medici non sono stati in grado di sciogliere la prognosi che pertanto resta riservata. Accanto a lui la madre. Il capofamiglia è stato ricoverato all'ospedale "San Salvatore" dell'Aquila per le lesioni riportate ad una mano. La notizia del grave incidente ha lasciato l'intera comunità di Paganica incredula, essendo la coppia conosciuta e stimata.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Incidente stradale in via Roma ad Arborea: tre feriti, uno è grave

27.12.2015 - È di tre feriti, uno dei quali in gravi condizioni, il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri notte nella centralissima via Roma ad Arborea. Forse a causa di una mancata precedenza una Clio e una Twingo si sono scontrate all'altezza del primo semaforo. Ad avere la peggio è stato l'autista della Twingo, un giovane di 20 anni di Arborea, che ha riportato un trauma cranico. Il giovane è ricoverato nell'ospedale di Oristano in prognosi riservata. Le persone che erano a bordo dell'altra auto sono rimaste solo leggermente ferite anche e sono ricorse alle cure dei medici del San Martino. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia stradale di Oristano.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ancona, auto si ribalta all'Aspio: intrappolati due ragazzi. Fotoreporter accorre e si schianta

27.12.2015 - Spaventoso incidente stradale poco prima delle 11 di domenica all'Aspio. Un'auto, per cause in corso di accertamento, si è rovesciata e due ragazzi sono rimasti intrappolati nell'abitacolo. Sono feriti, non si conoscono ancora le condizioni. Sul posto 118 e vigili del fuoco. A catena un altro incidente. Un fotoreporter, partito da Ancona per un servizio sul luogo del sinistro, si è a sua volta schiantato sull'Asse nord sud. Anche in questo caso rilievi in corso. Nel primo incidente i feriti sono un ragazzo e una ragazza, che si trovavano a bordo di una Citroen. L'auto ha sbandato all'altezza dello stadio dell'Aspio, in territorio di Offagna, finendo contro un palo della segnaletica stradale. Le condizioni dei giovani ancora non sono note.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Tir di traverso sulla Feltrina a Cornuda: traffico bloccato

L'incidente è avvenuto domenica mattina probabilmente a causa della fitta nebbia e dell'asfalto scivoloso. Nessuno è però rimasto ferito

CORNUDA 27.12.2015 - Probabilmente sono stati l'asfalto scivoloso e l'intensa nebbia che da giorni imperversa in tutta la marca trevigiana a far sbandare l'autoarticolato che verso le 10 di domenica 27 dicembre è uscito di strada al km 25 della Feltrina a Cornuda, mettendosi di traverso sulla carreggiata e bloccando entrambi i sensi di percorrenza. Sul posto subito i vigili del fuoco di Montebelluna e Treviso per cercare di recuperare il mezzo e liberare così almeno una corsia di marcia. Il tir ha sfondato il guarda-rail ed è andato a incastrarsi su un piccolo argine esterno, con l'anteriore sospeso nel vuoto. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito.

Fonte della notizia: today.it

**Ne, auto si ribalta e rimane in bilico sulla scarpata
Incidente stradale il girono di Stanto Stefano in località Ponori, nell'entroterra di Chiavari: per cause ancora da chiarire una donna ha perso il controllo dell'auto precipitando in una scarpata**

27.12.2015 - Tutto è successo intorno alle 11 in località Pontri: dopo essere precipitata per una decina di metri, l'auto è rimasta in equilibrio sul tetto rischiando di precipitare ancora più in basso nella scarpata. Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Chiavari, che hanno stabilizzato l'auto con le cinghie e estratto la donna, rimasta cosciente e vigile, dalle lamiere. Indagini sono in corso per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Autobus abbatte passerella a Nichelino: due feriti

di Massimo Massenzio

Torino 27.12.2015 - Tanta paura ma solo lievi conseguenze per lo schianto di un pullman contro la passerella pedonale di largo Delle Alpi a Nichelino, alle porte del capoluogo piemontese. Questa mattina, intorno alle 6.30, un bus della linea 35 è uscito di strada e ha abbattuto uno dei piloni di sostegno facendo crollare il sovrappasso al suolo. Una parte del mezzo è rimasta schiacciata sotto la pesante struttura in ferro, mentre l'autista e l'unica passeggera a bordo, entrambi 45enni, sono stati soccorsi dai volontari del 118 e ricoverati al Cto di Torino. Fortunatamente hanno riportato solo contusioni e leggere ferite, ma i medici dell'ospedale torinese li hanno trattenuti per accertamenti. La rotonda di largo Delle Alpi è stata riaperta al traffico solo dopo le 8, ma adesso bisognerà capire come intervenire per ripristinare il ponte demolito. Sulla vicenda indagano i carabinieri della tenenza di Nichelino.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Auto si schianta contro albero, muore donna di 105 anni

26.12.2015 - Incidente mortale in circonvallazione Oriani a Verona oggi verso le 13. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia municipale, una Nissan guidata da una donna di 69 anni ha perso il controllo e si è schiantata contro un platano nei pressi dell'ex ospedale militare. Ad avere la peggio la passeggera del veicolo, Olga Zorzi, 105 anni, morta a seguito delle lesioni riportate. La figlia, che era alla guida, è stata portata all'ospedale Borgo Trento pare non in gravi condizioni. Su disposizione del pubblico ministero di turno l'autovettura è stata sottoposta a sequestro penale. Anche a seguito di ricostruzione con le dichiarazioni di alcuni testimoni sembra che l'auto abbia perso improvvisamente il controllo, spostandosi sulla corsia contromano e urtando violentemente contro uno degli alberi a lato della strada. Sulle cause adesso dovranno investigare gli esperti del Nucleo Infortunistica: non si escludono un malore o un guasto tecnico al veicolo. L'ultracentenaria è la nona vittima in città a Verona dall'inizio dell'anno. Nel 2014 furono 15 i decessi in città. Tra il 24 e il 25 dicembre la polizia municipale non aveva rilevato incidenti stradali.

Fonte della notizia: larena.it

Grave incidente stradale sul Lungomare degli Ardeatini. Un morto e due feriti Alla guida di una Bmw, nella sua folle corsa, un cittadino romeno

di Luigi Centore

26.12.2015 - Un cittadino romeno, nella vigilia di Natale, verso le 12,30 su Lungomare degli Ardeatini ad un centinaio di metri dal ristorante "B - Palace" lato direzione di Anzio, ubriaco a bordo di un Bmw X5 investe contromano un ciclista anch'egli romeno che morirà durante il trasporto in elicottero all'ospedale di Latina. L'auto nella sua folle corsa fa un frontale con un giovane geometra di Ardea Luca Volante uno dei figli del più noto politico Policarpo volante. La folle ed alta velocità della Bmw, nel frontale con l'auto di Volante, oltre a far finire il conducente ed il suo passeggero alla clinica Sant'Anna di Pomezia fa finire l'auto del giovane una Ford Fiesta contro un'altra auto che transitava nei pressi. Immediati i soccorsi sul posto, i primi a giungere gli uomini della protezione civile Airone Ardea coordinati dal caposquadra Salvo Paolo. Rapido l'intervento del personale del 118 con quattro autoambulanze che hanno evitato al giovane Luca e al suo amico il peggio. Sul posto il personale della municipale al comando del Magg. Luciano De Paolis, i militi della tenenza di Ardea e della stazione carabinieri di Tor San Lorenzo con i rispettivi comandanti, che per la gravità dell'incidente sono stati coordinati dal Magg. Ugo Floccher comandante la compagnia carabinieri di Anzio competente per giurisdizione. Volante ed il suo amico sono stati portati dalle autoambulanze alla clinica Sant'Anna di Pomezia in codice rosso e per qualche momento si è temuto per il peggio che soltanto grazie alla professionalità del personale del pronto soccorso è stato evitato. Entrambi hanno riportato contusioni e lesioni vari, la peggio l'ha avuta il giovane Luca con fratture di diverse costole, ematomi, trauma della milza, trauma cranico, tanto che per estrarre i due sono dovuti intervenire due squadre dei vigili del fuoco di Pomezia. Il romeno per la forte velocità ha terminato la sua folle corsa contro il muro di recinzione di un'abitazione, soccorso è stato anch'egli portato in ospedale. Chiuso per ore il lungomare mentre il traffico è stato deviato su via Bologna.

Fonte della notizia: ilfaroonline.it

Schianto mortale in via Emilia, muore 29enne. Le foto L'incidente è avvenuto questa mattina. L'uomo sarebbe finito contro un albero

San Cesario (Modena), 26 dicembre 2015 - Incidente mortale questa mattina all'altezza di Ponte Sant'Ambrogio, lungo via Emilia est. Un uomo, uno straniero di 29 anni, è morto incastrato nella sua auto. Stando alla prima ricostruzione il giovane si sarebbe schiantato contro un albero. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco. Il traffico nella zona è stato a lungo bloccato.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Cortenova, attraversa la strada: travolta e uccisa

La vittima è una donna di 67 anni. La guidatrice che l'ha investita è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo. Le è stata ritirata anche la patente di guida e sequestrata la vettura

Cortenova (Lecco), 26 dicembre 2015 - Una pensionata di 67 anni è morta dopo essere stata travolta da un'auto. L'incidente è avvenuto ieri, la sera di Natale, lungo via Provinciale a Cortenova, in Valsassina. La signora, in base ai primi accertamenti, sembra stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando una 32enne al volante della propria macchina le è piombata addosso senza lasciarle possibilità di scampo. Sono subito intervenuti i sanitari del 118 che tuttavia non hanno potuto nulla se non constatare il decesso della donna che abitava a Premana. In attesa di ulteriori accertamenti, affidati ai carabinieri, la guidatrice che l'ha investita è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo. Le è stata ritirata anche la patente di guida e sequestrata la vettura.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Salento, scontro frontale nella notte di Natale: muore 22enne
Incidente tra due auto su una strada provinciale. La vittima è Carlo Guagnano, 22 anni. In prognosi riservata un'altra giovane**

26.12.2015 - Ennesima tragedia di Natale sulle strade italiane. Carlo Guagnano, 22enne di Nardò (Lecce), è morto in un grave incidente stradale avvenuto intorno alle 22.30 lungo la strada provinciale 312 che collega Taviano a Casarano, nel Salento. Uno scontro frontale con un'altra auto, tremendo: su una Fiat Punto, viaggiavano in tre, nell'altra vettura, una Renault Twingo, che si stava muovendo in senso opposto, si trovavano in due. L'impatto è stato molto violento, tanto che il motore della Punto è schizzato al di fuori del cofano. Non è ancora del tutto chiara la dinamica, ma uno dei due veicoli potrebbe aver invaso la corsia opposta. Guagnano era nella Fiat Punto. Accanto a lui una ragazza di 18 anni di Copertino, che ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverata in Rianimazione, con prognosi riservata. Meno gravi le condizioni di un giovane di Leverano, di 22 anni, che sedeva sul sedile posteriore. Alla guida della Twingo, invece, c'era un ragazzo di 22 anni di Melissano. Sul lato del passeggero sedeva una giovane di 20 anni di Casarano. Anche loro hanno riportato ferite, ma non corrono rischi per la vita. I tre giovani della Punto svolgevano volontariato nella protezione civile e stavano rientrando a casa dopo una serata tra amici.

Fonte della notizia: today.it

**Tragedia di Natale sull'A4: l'auto si schianta, lui è ferito e la madre muore sul colpo
La vittima è Alessandra Tangolo, 47enne goriziana, morta nello schianto dell'Opel Corsa condotta dal figlio 26enne all'altezza di Palmanova**

PALMANOVA 26.12.2015 - Incidente mortale in provincia di Udine nel pomeriggio del giorno di Natale. Per cause ancora in corso di accertamento, intorno alle 15.30 una Opel Corsa è uscita di strada sull'A4 nelle vicinanze dell'Outlet Village a Palmanova. Alla guida c'era un 26enne di Gorizia, M.M.P.. Nello schianto ha perso la vita la madre del ragazzo, che viaggiava accanto a lui. La vittima è Alessandra Tangolo, 47 anni, residente anche lei a Gorizia. Inutili per lei i soccorsi del 118, giunti sul posto insieme ai vigili del fuoco. Tra le ipotesi sulle cause dell'incidente non è esclusa quella di un colpo di sonno del conducente.

Fonte della notizia: today.it

**Incidente nella notte del 25 dicembre: 32enne sbanda con l'auto e muore
Il sinistro è avvenuto a Montecorvino: inutili i tentativi di salvare la vittima, D.R., morta sul corpo**

26.12.2015 - Tragedia, nella notte di Natale: D.R., 32enne salernitano, intorno alle mezzanotte del 25 dicembre, ha perso il controllo della sua auto che è sbandata finendo fuori strada. Purtroppo il giovane è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto in via Vittorio Emanuele a Montecorvino Pugliano. Inutili i tentativi di salvarlo da parte dei soccorsi. Si indaga sulla dinamica del tremendo sinistro.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Tamponamento tra due tram, in 11 finiscono al pronto soccorso
L'incidente è avvenuto in corso Regina Margherita, in direzione corso Tassoni. I feriti sono stati trasportati negli ospedali Gradenigo e Maria Vittoria**

26.11.2015 - Undici feriti a causa di un tamponamento tra due tram. E' quanto è successo poco prima delle ore 11 in corso Regina Margherita, tra le fermate Consolata e Rondo' della Forca. L'episodio in zona basso San Donato. Il mezzo della linea 3 che viaggiava in direzione di corso Svizzera ha tamponato il tram numero 16. Sul luogo dell'incidente la polizia municipale per gli accertamenti di rito. I feriti, la maggior parte stranieri, sono stati trasportati negli ospedali Gradenigo e Maria Vittoria. Nessun problema per quanto riguarda il traffico. La società Gtt ha allestito subito i bus sostitutivi.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Roma, tre persone falciate da un'auto vicino alla fermata della metro

26.12.2015 - Tre persone sono state investite in via Tuscolana nei pressi del civico 681 vicino alla fermata della metropolitana Numidio Quadrato, all'angolo con via Scribonio Curione. È avvenuto poco prima delle 19. Sul posto sono intervenuti il 118, la polizia di Stato e i vigili urbani. I tre pedoni, feriti, sono stati soccorsi e portati in ospedale.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Tortoli, centauro ferito dall'auto di due turiste: non è grave

26.12.2015 - Un giovane centauro è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente al centro di Tortoli. Erano da poco trascorse le 15,30 quando, all'altezza del bar "Lo Stuzzichino", una Ford Fiesta nel tentativo di compiere una manovra di svolta in via Monsignor Virgilio ha speronato una Yamaha sulla quale viaggiava Marco Cadoni, giovane centauro di Arbatax. Soccorso dai volontari del 118, il ragazzo è stato trasferito all'ospedale di Lanusei. Ha riportato la lussazione alla spalla, ma è stato dimesso dopo qualche ora. A bordo della Fiesta, noleggiata, due ragazze straniere.

Fonte della notizia: unionesarfda.it

Si ribalta camion di latte traffico in tilt sulla E 45

TODI 26.12.2015- Un camion carico di latte si è ribaltato lungo la E45 all'altezza della galleria di Colleva. L'incidente è avvenuto alle 13,30 lungo la carreggiata in direzione sud. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale del comando di Todi. Necessario chiudere il traffico lungo la corsia diretta a Terni. Alle 14,20 (cioè circa un'ora dopo l'incidente) la circolazione è stata riaperta in un'unica corsia di marcia.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Incidente a Selvino: auto si ribalta, muore 18enne
E' accaduto nella notte di Natale, intorno all'1 il ragazzo avrebbe perso il controllo dell'auto. Ferita un'altra persona**

Selvino, 25 dicembre 2015 - Incidente mortale nella notte di Natale a Selvino, in provincia di Bergamo. Un ragazzo di 18 anni ha perso la vita al volante della sua auto in via Enea Talpino. Poco prima dell'una il ragazzo, secondo quanto riporta l'Areu, Azienda regionale emergenza urgenza, avrebbe perso il controllo della vettura che si è ribaltata all'altezza del civico 1. Vani i soccorsi del 118, intervenuti con due ambulanze. Il giovane è morto sul colpo, mentre un'altra persona è rimasta ferita. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Clusone e di Bergamo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Schianto in auto sulla tangenziale di Roma, muore a 23 anni
Alessandro Perrone era partito da Carsoli insieme a due amici, rimasti feriti nello scontro contro il guard-rail. Indaga la polizia stradale**

di Pietro Guida

CARSOLI 25.12.2015 - Muore la notte di Natale a 23 anni dopo uno schianto in autostrada, mentre i due amici che viaggiavano con lui restano feriti. La vittima è Alessandro Perrone, di Carsoli (L'Aquila), dove viveva con la famiglia da diversi anni, ma con origini campane. La sua auto sarebbe finita, secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, contro lo spartitraffico di Roma Est. L'incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri nei pressi del Tronchetto sulla Tangenziale Est. A bordo dell'autovettura, una Peugeot 307 guidata dalla vittima, viaggiavano altri due amici. Uno, A.P., sempre di Carsoli, si trova ricoverato al Policlinico Umberto I di Roma, in gravi condizioni; l'altro ha riportato solo lievi ferite. Sul luogo

dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Roma Est che ha avviato le indagini per risalire alla dinamica del tragico incidente. Alle indagini stanno lavorando anche gli agenti della sottosezione della polstrada di Carsoli che hanno eseguito dei sopralluoghi in alcuni distributori del territorio. Alla stazione di servizio di Civita, sulla A24, in direzione Roma, è stato messo a segno poco prima dell'incidente un furto. Sono in corso indagini per fare luce sulla vicenda e nelle prossime ore potrebbero essere disponibili ulteriori dettagli.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Auto fuoristrada, muore un giovane Tragedia a Villa Pitignano

Perugia, 25 dicembre 2015 - Tragedia nella mattina di Natale a Villa Pitignano: un giovane automobilista è morto in un incidente stradale. Il giovane era alla guida di un'auto, una Ford di media cilindrata, che è finita fuori strada urtando un albero. L'allarme è stato dato intorno alle 7,30. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, ma al loro arrivo il conducente della vettura era già morto, secondo quanto riferisce una nota dell'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera di Perugia. Il decesso era probabilmente avvenuto qualche ora prima. In base a quanto riferito anche dai vigili del fuoco, anch'essi intervenuti sul posto, non ci sarebbero altri veicoli coinvolti nell'incidente, ma l'esatta dinamica dell'accaduto è ancora in fase di accertamento.

Fonte della notizia: lanazione.it

Tragedia in autostrada, tir sbanda e prende fuoco. L'autista di 51 anni muore carbonizzato

Terribile incidente nel pomeriggio di oggi – 25 dicembre – lungo l'autostrada A14 tra Petacciato e San Salvo. Per cause da accertare un tir è sbandato ribaltandosi e prendendo fuoco. Le fiamme hanno raggiunto il corpo di Carmelo Giustolisi, un 51enne di Catania, che sarebbe morto sul colpo. Sul posto la Polizia autostradale di Vasto sud, i Vigili del Fuoco e un'ambulanza del 118 e della Misericordia.

Petacciato 25.12.2015 - L'incidente è avvenuto dopo le 14 in territorio di Petacciato lungo l'autostrada A14 in direzione nord. L'uomo che si trovava alla guida di un tir ha perso il controllo del mezzo pesante che si è ribaltato. L'autoarticolato ha preso fuoco e il conducente non è riuscito a tirarsi fuori dalla cabina: è rimasto avvolto dalle fiamme ed è morto carbonizzato. Si tratta di Carmelo Giustolisi un camionista di 51 anni di Catania. Per consentire i soccorsi, rivelatosi inutili ed evitare disagi al traffico, l'autostrada è rimasta chiusa e il traffico è stato fatto uscire al casello di Termoli. La tragedia nel giorno di Natale, un giorno che doveva essere di festa. Le cause dell'incidente sono al vaglio della Polizia stradale della sottosezione di Vasto sud. Il tir non è precipitato ma è rimasto in bilico lungo la carreggiata. Per l'autista non c'è stato nulla da fare, è rimasto incastrato nell'abitacolo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e della Misericordia di Termoli. Sul posto i Vigili del Fuoco del distaccamento di Termoli che hanno spento l'incendio e messo in sicurezza la zona e la polizia stradale.

Fonte della notizia: primonumero.it

Incidente stradale in via Ponte Nuovo, ferito un bambino

Lo scontro tra due vetture poco prima dell'una del pomeriggio del giorno di Natale

25.12.2015 - Un bambino di cinque anni è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto il giorno di Natale, poco prima dell'una di pomeriggio, in via Ponte Nuovo (Crescenzenza-Gorla). Non è nota la dinamica, ma si è saputo che si sono scontrate due automobili. La polizia locale milanese è sul posto per studiare la dinamica e dirigere il traffico. E' stato allertato il 118 per prestare soccorso al piccolo. E' stata inviata un'ambulanza in codice giallo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale a Peschiera Borromeo: due feriti in ospedale

Lo scontro a mezzanotte di Natale

25.12.2015 - Incidente stradale, poco dopo mezzanotte di Natale, a Peschiera Borromeo. Si sono scontrate due vetture in via Due Giugno. Coinvolti in tre: un ragazzo di 12 anni, uno di 20 e una donna di 46. Sul posto i carabinieri di San Donato Milanese per ricostruire la dinamica, oltre a due ambulanze della Croce Rossa che hanno trasportato due dei tre feriti negli ospedali di San Donato e Melegnano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale in Tangenziale Ovest: una donna in ospedale

Lo scontro alle tre e mezza della notte di Natale

25.12.2015 - Incidente tra due automobili in tangenziale ovest in piena notte: è successo in direzione A1, dopo l'uscita di via Ripamonti. Lo scontro prima delle tre e mezza. Sul posto la polizia stradale e i vigili del fuoco oltre ad un'ambulanza del 118 che ha trasportato all'ospedale di Rozzano una donna di 35 anni in codice giallo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Milano, incidente stradale a Busto Garolfo: 4 feriti, tra cui un 12enne

Milano, 25 dic. (LaPresse) - Un incidente stradale nella notte, a Busto Garolfo, in provincia di Milano, ha coinvolto quattro persone. E' avvenuto poco prima dell'una, per lo scontro tra due automobili in via Arconate. Due uomini di 39 e 42 anni, una donna di 30 e un minore di 12 sono finiti in ospedale a Busto Arsizio. I quattro, riferisce l'Areu, Azienda regionale emergenza urgenza che ha inviato un'ambulanza del 118 per i soccorsi, non sarebbero feriti gravemente. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Legnano.

Fonte della notizia: lapresse.it

Incidente stradale la vigilia di natale, coinvolti centauro e automobilista

25.12.2015 - Avvenuto a Pedara, in via Luigi Pirandello, alla vigilia di natale, un incidente stradale ha coinvolto il conducente di una vettura, una Toyota Yaris ed un centauro. Il motociclista, dopo lo schianto con l'auto, è stato sbalzato sul lastricato stradale. Sul posto son intervenuti i soccorsi del 118 che hanno immediatamente trasportato il centauro in ospedale. Le dinamiche dell'incidente sono ancora in via di accertamento.

Fonte della notizia: lurlo.info

Incidente auto-moto a Cernusco, gravissimo un centauro 60enne

Un uomo di 60 anni è rimasto gravemente ferito nello schianto fra auto e moto a Cernusco sul Naviglio

Cernusco sul Naviglio, 25 dicembre 2015 - Incidente nel pomeriggio a Cernusco sul Naviglio un uomo è in gravissime condizioni dopo uno schianto fra moto e auto sulla Padana Superiore. Ferite serie per il motociclista un uomo di 60 anni finito con la sua Honda Hornet contro un'auto Bmw intorno alle 16.30. Immediatamente sono scattati i soccorsi che hanno soccorso l'anziano portato in ospedale al San Raffaele. Sul posto, al confine con Pioltello, anche i carabinieri di Cassano d'Adda per ricostruire la dinamica. Nello schianto sono rimasti coinvolti anche un uomo di 26 anni e una donna di 55 portati nello stesso nosocomio.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale nel Bergamasco, moto contro palo della luce: morto 42enne

Un motociclista di 42 anni è morto la notte scorsa a Dalmine, in provincia di Bergamo, dopo essere finito con la sua moto contro un palo della luce. L'incidente è avvenuto forse a causa dell'asfalto bagnato

24.12.2015 - Tragico incidente stradale la scorsa notte a Dalmine, comune in provincia di Bergamo. Un motociclista di 42 anni ha perso la vita dopo essere finito con la sua moto contro un palo della luce. L'incidente, sulla cui esatta dinamica sono ancora in corso accertamenti, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì in via Donizetti. Il centauro, un venezuelano residente a Mozzo il cui nome non è stato però comunicato, era a bordo della sua moto, una Bmw R1200, motocicletta potente ma non da corsa. L'uomo ha improvvisamente perso il controllo del proprio mezzo, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, finendo contro un lampione dell'illuminazione pubblica. Il centauro è morto sul colpo. L'impatto è stato inevitabile e molto violento: il 42enne è stato subito soccorso dal personale del 118, che dopo alcuni tentativi non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, avvenuto probabilmente sul colpo. Adesso l'incidente è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Treviglio, che cercheranno di ricostruirne la dinamica.

Fonte della notizia: milano.fanpage.it

Anziano ciclista urtato da un'auto, cade e muore Tragedia in via del Pratignone a Sesto Fiorentino

Firenze, 24 dicembre 2015 - Incidente mortale, nella tarda mattinata della vigilia di Natale in via del Pratignone, nel tratto della strada che appartiene al Comune di Sesto Fiorentino. La vittima è un uomo di 80 anni, Luigi Comparinii, residente a Sesto Fiorentino. L'ottantenne era in sella alla sua bicicletta e stava viaggiando in direzione Sesto quando è stato urtato da un'auto condotta da una donna di 21 anni, di Prato, che stava effettuando una manovra. Per l'impatto l'uomo è violentemente caduto a terra e a nulla sono valsi i soccorsi. L'esatta dinamica dell'incidente dovrà comunque essere ricostruita e chiarita dalla Vigili urbani di Sesto Fiorentino che ha effettuato i rilevamenti del sinistro. L'incidente mortale di ieri, avvenuto proprio alla vigilia di Natale, conclude un anno davvero terribile per il Comune di Sesto, con un record tutto in negativo: è infatti il quinto incidente mortale accaduto sul territorio sestese quest'anno mentre gli anni scorsi quasi sempre o non si registravano vittime della strada o una al massimo. L'ultimo sinistro con una vittima si era verificato nell'ottobre scorso in via dell'Olmo con la morte di una signora di 88 anni Evelina Vannoni e del suo cane.

Fonte della notizia: lanazione.it

"Sto morendo": passeggero trafitto e ucciso nel bus da una sbarra caduta da un furgone

Tragedia incredibile in Valdarno: la vittima si chiamava Luigi Ferri, aveva 87 anni e viveva a Bibbiena. Si è visto arrivare addosso il "proiettile" che ha sfondato il parabrezza

Arezzo, 24 dicembre 2015 - Una tragedia che incrocia fatalità e destino. Un uomo di 87 anni, si chiamava Luigi Ferri, era pensionato da qualche anno e viveva a Bibbiena, è stato ucciso da una sbarra di ferro caduta da un furgone che trasportava bevande e che ha perforato il parabrezza di un autobus e colpito in pieno lui, che era tranquillamente a sedere in un sedile del pullman. L'incidente è avvenuto sulla Setteponti, vicino al bivio per Traiana nella direzione di Loro Ciuffenna. L'anziano stava andando da alcuni parenti, probabilmente per passare con loro il Natale. L'anziano era seduto nella terza fila del mezzo pubblico: la sbarra ha sfiorato l'autista e non gli ha dato scampo, colpendolo all'addome. Nessuno degli altri passeggeri è rimasto ferito. "Sto morendo" ha trovato il tempo di sussurrare, voltandosi verso una ragazza che era al suo fianco e inorridita si è resa conto prima di aver sfiorato la tragedia e poi di ritrovarsi a vivere una vera e propria morte in diretta. L'ipotesi più probabile è che al furgone in una curva si sia aperta in curva la ribaltina laterale facendo scivolare fuori la sbarra che regge le bottiglie sul camion per evitare che si muovano. E quello è diventato il proiettile che ha perforato il parabrezza e colpito il pensionato in un punto vitale, uccidendolo, anche se non esattamente sul colpo. Alcuni passeggeri hanno cercato di tamponare la ferita ma invano. Intanto era già stata attivata la macchina dei soccorsi. Tra i primi ad arrivare sul posto le ambulanze e l'automedica del 118, i Carabinieri delle stazioni di Castelfranco e Loro, seguiti a ruota dai Vigili del Fuoco del distaccamento di Monteverchi. La lotta contro il tempo, però, è stata impari e il pensionato non ce l'ha fatta.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale: scontro tra motocarro e auto, finisce in ospedale

di Lorenzo Falconi

GROSSETO 24.12.2015 - Un incidente stradale all'incrocio di via Trento è quello che si è verificato intorno alle 12.30 di questa mattina. Coinvolti due mezzi: un'auto e un apetto. Nello scontro, il conducente del motocarro ha riportato la peggio ed è stato trasportato al Pronto Soccorso cittadino per gli accertamenti del caso. Illesa, invece, la conducente dell'auto. Sul posto è intervenuto il personale medico del 118, oltre agli agenti della Polizia Municipale che si sono occupati dei rilievi sul sinistro e dello smaltimento del traffico.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Incidente stradale sulla via Emilia, mezzo si ribalta: due in ospedale E' successo nel tardo pomeriggio del 24 dicembre

24.12.2015 - Incidente stradale a San Donato Milanese intorno alle sette di pomeriggio di giovedì 24 dicembre. Un mezzo si è ribaltato sulla via Emilia. Tre uomini sono rimasti feriti: un 42enne, un 44enne e un 50enne. Due di loro sono stati trasportati in condizioni non gravi al Policlinico di Milano dalle ambulanze del 118 intervenute sul posto. Sulla dinamica indagano i carabinieri di San Donato. Sono stati chiamati anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: milanotoday.it

ESTERI

Si schianta in moto, barista muore in Thailandia

Si era trasferito a Bangkok con la famiglia per lavoro. Aveva gestito il chiosco 'l'Isola che non c'è' a Pieve di Cento

di Valerio Franzoni

Ferrara, 27 dicembre 2015 - Una terribile tragedia ha legato nel giorno di Natale le comunità di Pieve di Cento e la capitale della Thailandia, Bangkok. Proprio nella città del sud-est asiatico ha perso la propria vita Alessandro Bargellini di 42 anni. L'uomo stava rincasando a bordo della sua moto per festeggiare insieme alla sua famiglia, quando, per cause ancora in fase di accertamento, si è scontrato con un'automobile. Sul posto sono intervenuti immediatamente i mezzi di soccorso per cercare di salvargli la vita, ma tutto è stato vano. La notizia è arrivata a Pieve nel tardo pomeriggio di ieri. A darla, attraverso Facebook, è stata la figlia di Bargellini, Naira: «Papà, perché te ne sei andato oggi da noi? Questo non è un felice Natale». Un messaggio straziante, condiviso da tante persone. Alessandro Bargellini, soprannominato 'Bezio' dagli amici, era molto conosciuto sia a Pieve che nella città del Guercino. Per diversi anni aveva gestito un piccolo chiosco nel parco pievese, 'L'isola che non c'è'. Nell'area verde di via Circonvallazione Levante ci sono giochi, piccole giostre per i bambini e qualche attrezzatura sportiva: un parco dedicato alle famiglie, dunque, nel quale però 'Bezio' era stato capace di aggregare molti giovani del luogo, trasformandolo in luogo di socializzazione. Alcuni anni fa aveva fatto un grande passo. Ha conosciuto la sua attuale compagna di origine thailandese e ha deciso di costruirsi una nuova vita con lei a Bangkok. Lì, da tempo, lavorava per la 'Jagota. Food solutions for professional' come business development executive (figura professionale che si occupa di far crescere il profitto di un'azienda attraverso la ricerca e la creazione di opportunità di business). Oltre alla passione per le moto, aveva anche quella per le arti marziali, che aveva trasmesso ai suoi figli. Sono stati tanti i messaggi di cordoglio che da Pieve e non solo hanno raggiunto la famiglia di Bargellini in Thailandia, attraverso i social network, dimostrandole vicinanza e affetto per il dramma che l'ha colpita, ma anche dispiacere per la perdita di una persona che ha lasciato un indelebile ricordo nella comunità, nonostante la lontananza.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

In coda per riempire le bombole di gas, bruciati vivi in 100 per un'esplosione

Roma 25.12.2015 - Sarebbero almeno 100 i morti in Nigeria a causa dell'esplosione di un camion cisterna in un affollato distributore di gas, mentre decine di persone erano in fila per riempire le bombole da cucina: la tragedia è avvenuta a Nnewi, comunità prevalentemente cristiana nel sud-est del paese. L'incendio sarebbe divampato verso le 11, quando un camion cisterna che aveva finito di scaricare gas allo stabilimento Chikason è ripartito senza aspettare il tempo di raffreddamento prescritto. «L'incendio è esploso come una bomba e l'intera stazione di servizio è stata avvolta da un denso fumo nero, tra un'esplosione di bombole di gas da cucina», afferma un testimone.

Fonte della notizia. ilsecoloxix.it

MORTI VERDI

Naro, palmese di 53 anni muore schiacciato dal proprio trattore

L'uomo era alla guida del proprio trattore quando ne avrebbe perso il controllo: il mezzo si è ribaltato schiacciandolo. A nulla è valso il tentativo di salvarlo da parte dei sanitari. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Naro

NARO 24.12.2015 - Un palmese di 53 anni è rimasto ucciso la vigilia di Natale nei pressi di Naro. L'uomo avrebbe perso il controllo del trattore di cui era alla guida: il mezzo, ribaltatosi, lo ha così schiacciato togliendogli ogni possibilità di salvezza. Sul posto sono giunti i carabinieri e i sanitari che però non hanno potuto far niente per l'uomo che è deceduto sul luogo dell'incidente. Indagini sono state avviate dai militari della Stazione di Naro per cercare di ricostruire la dinamica della tragedia.

Fonte della notizia agrigentonotizie.it

Imprenditore travolto dalla motozappa

Francesco Deiana, 69 anni, è morto sul colpo. Stava lavorando a un piccolo orto nel lotto della sua azienda di trasporti

OLBIA 23.12.2015 - Aveva trasformato due strisce del suo lotto nella zona industriale in un orto. Lì, accanto ai pullman della sua azienda, l'Avibus, voleva coltivare un po' di verdura. Un passatempo come tanti, un lavoretto come tanti. Lunedì sera gli è stato fatale: Francesco Deiana, olbiese, 69 anni, è morto dilaniato dalla motozappa che stava usando per arare. Il suo corpo senza vita è stato scoperto solo ieri mattina da un postino che ha dato l'allarme. A quel punto sono arrivati i soccorsi (la Croce Bianca, poi l'ambulanza del servizio 118, quindi i carabinieri e i vigili del fuoco) che non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Un incidente terribile, quasi incomprensibile, senza testimoni. Così i carabinieri di Olbia hanno dovuto lavorare non poco per chiarire le circostanze della morte di Francesco Deiana. Così per una ricostruzione precisa dell'incidente si è dovuto attendere ieri sera: Francesco Deiana sarebbe stato trascinato sotto la motozappa dalla tuta che indossava, rimasta impigliata nel mezzo agricolo. L'uomo lunedì sera si era recato nella sua azienda, in via Capoverde, per sistemare un pezzo di terreno vicino al deposito dei pullman. Voleva arare la terra, ma è rimasto schiacciato mentre tentava di spostare il mezzo agricolo, una vecchia motozappa non dotata del dispositivo per il blocco automatico degli ingranaggi. Quando la tuta che l'uomo indossava è stata risucchiata dal macchinario, lui non è riuscito a liberarsi finendo a terra e rimanendo intrappolato. La tragedia è stata scoperta solo ieri mattina perché Francesco Deiana viveva da solo e nessuno dunque si è accorto che non era rientrato a casa per la notte. Terribile la scena ieri mattina nel deposito della Avibus, in via Capoverde, all'incrocio con via Corea. Familiari, parenti e amici sono accorsi sul posto, straziati e incapaci di dare una spiegazione. Grande dolore davanti a quel telo bianco che carabinieri e vigili del fuoco tenevano alto per coprire il corpo dell'imprenditore. «Non è possibile, non è possibile morire così. Non ci posso credere» dicevano familiari e amici. Francesco Deiana da una vita si occupava di trasporti. Per un periodo aveva coperto anche le linee pubbliche. Ultimamente la ditta si occupava anche di fornire noleggio con conducenti, con auto di lusso. A Olbia era conosciutissimo. Persone educata e gentile, estremamente prudente con i pullman che guidava personalmente. Tutti lo associavano alla sua attività, cominciata molti anni fa, quando Olbia

era una piccola città. Negli ultimi tempi Francesco Deiana aveva pensato di utilizzare meglio quell'area in zona industriale. Due strisce, a destra e sinistra dopo il cancello di ingresso, le aveva trasformate in un piccolo orto. La sua passione. Aveva arato tutto, tutto era in ordine. La notizia della sua morte, lanciata anche sui suoi social network, ieri mattina ha subito fatto il giro della città. Ancora non si conosce la data dei funerali, che sarà stabilita dopo la chiusura delle indagini svolte dai carabinieri.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Tragedia in Cilento, contadino muore schiacciato dal trattore

di Luigi Martino

ALBANELLA 22.12.2015 - Mario Natale Pipolo è morto schiacciato sotto al proprio trattore mentre lavorava in un terreno di sua proprietà. Il fatto è accaduto intorno alle 14.45 ad Albanella, in località Tempa del Guardia. Secondo la ricostruzione dei carabinieri che sono giunti tempestivamente sul posto, il 60enne stava effettuando una manovra in salita quando il mezzo agricolo si è capovolto e lo ha ucciso. L'incidente non ha lasciato scampo alla vittima che è morta sul colpo. Inutili i soccorsi. Nelle campagne di Albanella sono arrivate due ambulanze dell'Humanitas, inviate sul posto dalla centrale operativa del 118 di Vallo della Lucania.

Fonte della notizia: giornaledelcilento.it

In motorino finisce contro un trattore e rimane ferito

VERONA 22.12.2015 - Scontro tra un motorino e un trattore cabinato, intorno alle 16, in via Vigasio, all'altezza del numero 89, per cause ancora in corso di definizione da parte degli inquirenti. Il conducente del ciclomotore, un marocchino di 48 anni, è rimasto ferito ed è stato trasportato dall'ambulanza all'ospedale di Borgo Trento.

Fonte della notizia: larena.it

Pragelato: intrappolato per ore sotto il trattore ribaltato, si salva chiamando i soccorsi

PRAGELATO 21.12.2015 - L'elicottero del 118 lo ha portato in codice rosso al Cto di Torino, ma secondo le prime informazioni per fortuna non sarebbero critiche le condizioni dell'agricoltore pragelatese di 47 anni rimasto per due ore intrappolato sotto il suo trattore, che si è ribaltato mentre lo stava guidando oggi pomeriggio sopra la borgata Grand Puy. Alla fine è riuscito lui stesso a usare il proprio telefonino per chiedere aiuto.

Fonte della notizia: ecodelchisone.it

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaco la notte di Natale, minacce e sputi contro i Carabinieri: arrestato

La sera della Vigilia di Natale un cittadino rumeno classe '75 è stato arrestato a Verona dai Carabinieri, dopo che il loro intervento era stato richiesto dai gestori di un locale per placare l'uomo visibilmente ubriaco

27.12.2015 - La sera del 25 dicembre verso le ore 23:00 i Carabinieri del radiomobile di Verona ricevevano una richiesta di intervento al Bar Bigo di via Cefalonia poiché c'era un uomo in evidente stato di ubriachezza che disturbava i presenti. Arrivati immediatamente sul posto, hanno trovato l'uomo con una bottiglia di liquore in mano che gridava a gran voce offendendo i presenti. Il soggetto, D.I. rumeno classe 75, alla vista dei militari, ha iniziato ad aggredirli verbalmente minacciandoli di morte se si fossero avvicinati a lui. Gli operanti, dopo aver chiamato una seconda pattuglia in supporto, hanno cercato di calmarlo parlandogli, ma non è servito perché ha iniziato a sputare contro uno di loro. All'arrivo della seconda pattuglia sembrava si fosse tranquillizzato, i Carabinieri gli hanno chiesto il documento d'identità, lui ha appoggiato il borsello a terra come per prenderlo, ma all'improvviso ha afferrato una bottiglia

di vetro, gli ha rotto il collo contro un tavolino, ed ha iniziato a brandeggiarla verso i militari urlandogli di allontanarsi. Fortunatamente sono riusciti a disarmarlo e metterlo in sicurezza. Il rumeno è stato arrestato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Portato in sede per gli accertamenti, sono risultati a suo carico precedenti specifici nonché per furto aggravato. Stamattina durante il rito direttissimo, è stato sottoposto alla misura della custodia in carcere. L'udienza è rinviata.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Via Battindarno: arrestato fidanzato deluso, si barrica in casa e ferisce quattro agenti
La polizia ha arrestato un 34enne resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Un intervento iniziato alle 6 di mattina e conclusosi con quattro agenti feriti**

26.12.2015 - La polizia ha arrestato ieri un mantovano di 34 anni per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Un intervento iniziato alle 6 di mattina in via Battindarno e conclusosi dopo ore, con quattro agenti feriti. A chiamare il 113 un 35enne transessuale peruviano che aveva invitato alcuni amici a casa per trascorrere la vigilia di Natale. Dopo la festa aveva aperto la finestra per arieggiare le stanze e si era sentito chiamare alle spalle: il suo ex fidanzato, mantovano 34enne, dopo aver più volte suonato al citofono, non ricevendo risposta, aveva deciso di entrare nell'appartamento, sito al primo piano. Il peruviano, spaventato, si era rifugiato a casa di un vicino di casa e aveva chiamato il 113. Quando due pattuglie sono giunte sul posto, hanno trovato la porta chiusa con la catena, gli agenti lo hanno convinto ad aprire, ma l'uomo ha perso le staffe: ha sferrato un pugno in faccia al suo ex e a un agente, che ha riportato la frattura del naso e dello zigomo con 30 giorni di prognosi, un altro agente si è ferito ginocchio, con 15 giorni di prognosi, e altri due sono stati dimessi con 3 e 4 giorni di prognosi. Il peruviano ha querelato il suo ex che è stato denunciato anche per violazione di domicilio: dopo la fine della loro relazione non si era rassegnato e avrebbe voluto tornare a vivere nell'appartamento in via Battindarno.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

**Tentano di arrestare senegalese, carabinieri aggrediti e accerchiati in via Pré
Attimi di tensione nel centro storico il giorno di Natale quando i due militari sono stati presi a calci e pugni dall'uomo e incalzati da un gruppo di suoi connazionali**

26.12.2015 - Attimi di tensione il giorno di Natale in via Pré, in pieno centro storico genovese, quando due carabinieri in servizio sono stati aggrediti da un uomo di origini senegalesi e poi accerchiati da un gruppo di connazionali. I due militari dovevano notificare un provvedimento amministrativo del tribunale per uso di stupefacenti, ma l'uomo alla loro vista ha reagito con calci e pugni e si è dato alla fuga rifugiandosi in un negozio: le urla e la lotta hanno attirato sul posto una quarantina di suoi connazionali che si sono riuniti davanti al locale, alcuni dei quali filmano il tutto con il cellulare. Sul posto sono arrivate altre volanti e intervenuti anche gli uomini della Questura, che hanno fatto disperdere il gruppo e proceduto poi all'arresto del senegalese, accusato di resistenza e lesioni e a pubblico ufficiale. I due carabinieri sono stati invece accompagnati all'ospedale per essere medicati.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Sassari, detenuto aggredisce agenti
Denuncia sindacato Uil-Pa Penitenziari, medicati in ospedale**

SASSARI, 25 DIC - Un detenuto straniero ha dato in escandescenze e ha aggredito gli agenti con pugni e morsi. L'uomo nell'Istituto sassarese ha inizialmente creato scompiglio nella sezione detentiva di appartenenza, e all'intervento del personale ha aggredito un agente colpendolo con un pugno al volto che gli ha fatto perdere i sensi. Per bloccarlo sono intervenuti altri agenti che hanno subito lesioni e morsi in varie parti del corpo, per cui sono stati medicati in ospedale. Lo ha reso noto Uil-Pa Penitenziari.

Fonte della notizia: ansa.it

**Porto Antico: parcheggiatori e venditori abusivi aggrediscono finanziari
Otto militari feriti e tre immigrati arrestati, questo il bilancio di una violenta
aggressione, messa in atto dagli abusivi al Porto Antico a danno di alcuni finanziari,
impegnati in un servizio di controllo**

21.12.2015 - L'intensificarsi dei controlli al Porto Antico ha suscitato la reazione degli abusivi, che hanno accerchiato e aggredito sei finanziari. L'intervento dei carabinieri ha permesso di riportare la calma e bloccare tre immigrati, finiti in manette. Otto militari sono rimasti feriti. Altri aggressori si sono dati alla fuga. Venditori e parcheggiatori abusivi sono ormai una costante nella zona del Porto Antico. I frequenti blitz delle forze dell'ordine al momento non sembrano un deterrente sufficiente ad arginare il fenomeno, particolarmente problematico visto che si tratta di una zona turistica, sorta di 'vetrina' della città.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Venditore abusivo al Porto Antico prende a calci carabinieri, arrestato
L'uomo, mentre era intento a vendere capi di abbigliamento falsi di note marche, è
stato fermato per un controllo dalla pattuglia e, per evitare il controllo, si è scagliato
contro i militari, colpendoli con calci e pugni**

18.12.2015 - Ieri pomeriggio un senegalese di 45 anni, con pregiudizi di polizia, abitante in provincia di Novara, è stato arrestato in calata Rotonda per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione. L'uomo, mentre era intento a vendere capi di abbigliamento falsi di note marche, è stato fermato per un controllo dalla pattuglia della stazione carabinieri di San Teodoro e Scali. Per evitare il controllo, lo straniero si è scagliato contro i militari, colpendoli con calci e pugni. Bloccato e accompagnato in caserma è stato arrestato e trattenuto per il processo con rito direttissimo, fissato per questa mattina.

Fonte della notizia: genovatoday.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Tenta di rubare bici in caserma dei carabinieri

Roma 25.12.2015 - Era stato accompagnato da una pattuglia di carabinieri nella sede della compagnia Roma Trionfale per completare la sua identificazione, dopo essere stato trovato senza documenti personali, appena rilasciato un francese di 47 anni, che vive nella capitale senza fissa dimora ed era già conosciuto alle forze dell'ordine, ha pensato bene di andarsene in sella alla bicicletta di un carabiniere, parcheggiata nel cortile della caserma. Ovviamente, l'uomo è stato subito bloccato dai militari. Arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato, sarà processato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: agi.it